GEMONA

Laboratorio della Comunicazione, da trentasei Paesi per studiare l'Italia

Gemona

(p.c.)Inaugurata ieri sera nella Casa dello studente la 45. edizione del Laboratorio internazionale della Comunicazione, che quest'anno si concentrerà sul tema "Europa: nuovo mondo". Centocinque gli studenti stranieri provenienti da 36 diversi Paesi del mondo, presenti quest'estate a Gemona fino al 17 agosto, pronti a seguire i corsi di alto perfezionamento nella lingua e nella cultura italiana, le attività di bottega, ma anche i tanti momenti culturali che il Lab organizza. Tra questi, il convegno "Umanesimo digitale, nuovi ruoli nella società dell'informazione (in programma al Visionario di Udine il 28 luglio), e "Dall'Europa degli stati all'Europa dei popoli", il 9 agosto a palazzo Boton, che vede il coinvolgimento della Casa per l'Europa. Il Gamajum (il 18. quest'anno), il premio per la comunicazione, verrà invece consegnato il 4 agosto: il 2007 vedrà la premiazione del giornalista Sergio Zavoli. «Un'esperienza che non invecchia - ha detto ieri Franco Frilli, coordinatore della Deputazione del Lab - e rimane incisa in chi partecipa, ma che coinvolge tutta il territorio: il 53% dei corsisti alloggia nelle famiglie gemonesi, con le quali nascono spesso forti relazioni». Molti i ringraziamenti verso le istituzioni friulane, che accolgono il Lab dal lontano 1982, sono arrivati dalla direttrice Emanuela De Marchi: «Ciascuno studente è qui grazie ad una borsa di studio, garantita dall'appoggio delle istituzioni pubbliche. Per cui, invitiamo tutti i corsisti a seguire i corsi e a partecipare, anche perchè sono finanziamenti dei quali dovremo rendere conto». Un caloroso saluto è poi arrivato dal rettore dell'Università del Friuli Furio Honsell. -

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.